



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308018/21 – fax 091/8352144

www.comune.bisacchino.pa.it – info@comune.bisacchino.pa.it

OGGETTO: Gara Informale del giorno **02.02.2011** ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità art. 124 del D.lgs 163/2006 senza verifica delle anomalie.

GARA INFORMALE per la fornitura di una pensilina fermata autobus con seduta

L'importo complessivo della fornitura è di € 3.300,00 oltre IVA soggetto a ribasso d'asta

AVVISO

Si informa che con nota prot. 19605 del 28.12.2010 è stato diramato l'invito per la gara informale di cui all'oggetto.

Tutte le ditte, in possesso dei requisiti necessari previsti dal bando di gara informale interessate, ancorché non invitate, possono partecipare alla gara fissata.

La relativa documentazione è visionabile c/o l'ufficio Tecnico di questo comune, tutti i giorni lavorativi nelle ore di ufficio.

Bisacchino 28.12.2010

D.U.T.C.
(Ing. Salvatore Paolo Gioia)

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308011 – fax 091/8352746 –
www.comune.bisacchino.pa.it utc@comune.bisacchino.pa.it

Prot _____

Allegati N. 03

li

Spett. le Ditta

OGGETTO: Gara informale per la fornitura di una pensilina fermata autobus con seduta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità dell'art. 124 del D.lgs 163/2006 senza verifica delle anomalie.

Dovendo questo Comune provvedere all'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto, risultante dal preventivo di spesa e dal Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente, per un importo di 3.300,00 oltre IVA 20%, soggetto a ribasso d'asta, invita Codesta Spett.le Ditta a far pervenire entro il **31.01.2011 e non oltre le ore 12,00** a mezzo del servizio postale di Stato o a mano, l'offerta in ordine alla fornitura di cui sopra. La gara sarà espletata il giorno **02/02/2011**, alle ore 10,00

La gara informale sarà regolata dalle disposizioni di cui art.34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06 senza verifica delle anomalie.

Unitamente all'offerta, posta nel plico in separata busta chiusa e sigillata, a pena di esclusione, codesta Ditta dovrà far pervenire:

- a) Certificato o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., relativa all'iscrizione alla CCIAA, per categoria adeguata al bene da fornire;
- b) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale la ditta attesti di essere in possesso di tutti i requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale l'impresa indichi di aver preso visione del Foglio di Patti e Condizioni per la fornitura e di accettare

- incondizionatamente tutte le clausole in esso contenute e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- d) indicare il numero di fax al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante
- e) Copia del " Codice Etico" adottato dal Comune di Bisacchino con Deliberazione di C.C. n. 23 del 18.03.2008, sottoscritto per accettazione (allegato 1)
- f) Attestazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva dell'Art. 19 comma 12 bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici n. 26/Gab. del 24 Febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art. 1 comma 13 della L.R. 29 Novembre 2005, n. 16 pubblicato sulla G.U.R.S. n 12 del 10 Marzo 2006 o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. come modello allegato al presente invito (allegato 2)

Allegata alla documentazione la ditta dovrà presentare, a pena d'esclusione, scheda tecnica riportante le caratteristiche tecnico - dimensionale del prodotto offerto con allegata immagine in 3D.

CLAUSOLE

- Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di accertare il possesso dei requisiti da parte di ogni ditta partecipante alla gara, avvertendo che la mancanza anche di un solo requisito comporterà l'esclusione dalla gara e la segnalazione alle competenti autorità per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla vigente normativa
- Non saranno ammesse offerte in aumento.
- Nella busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre all'indirizzo della ditta mittente dovrà essere apposta anche la dicitura: **“FORNITURA DI UNA PENSILINA FERMATA AUTOBUS CON SEDUTA”**.
- L'offerta dovrà contenere a pena esclusione le complete generalità del mittente, la misura percentuale del ribasso offerto, così in cifre, come in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso.
- In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre ed in lettere si terrà conto di quello espresso in lettere.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio
- Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, in caso di ribassi uguali la preferenza sarà determinata dalla sorte.
- Non è ammessa la partecipazione di uno stesso individuo in rappresentanza di più di una ditta.
- Per quanto non espressamente detto nel presente invito, si applicheranno le norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità dello Stato.
- I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il Direttore UTC.
Ing. Salvatore Paolo Gioia



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

Via Stazione, 90032 Bisacchino (PA) Telefono 091.8308016
www.comune.bisacchino.pa.it

GARA INFORMALE PER LA FORNITURA DI UNA PENSILINA FERMATA AUTOBUS CON SEDUTA.

OGGETTO: Decreto dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici 24 febbraio 2006.
Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
via _____ n. _____, nella qualità di _____
della ditta _____

partecipante alla Gara Informale sopra indicato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci, non essendo in possesso del DURC

DICHIARA (depennare le parti non ricorrenti)

a)-numeri di matricola o iscrizione seguenti :

INPS _____

INAIL _____

b)-che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;

c)-che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero

d)- che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale si forniscono i seguenti estremi :

ovvero

e)- che si è formato il silenzio assenso, avendo effettuato richiesta di rilascio in data _____ del DURC e che il medesimo, nei termini, non è stato rilasciato .

A dimostrazione si produce la documentazione seguente comprovante la tempestiva richiesta del certificato :

ovvero

f)- Che non si è in possesso del DURC in quanto è pendente azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi.

A dimostrazione si produce la seguente documentazione:

-Relazione esplicativa;

-Estremi della pendenza: _____

Nelle ipotesi sopraindicate, dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive nei confronti di tutti i soggetti che si sono avvalsi della facoltà come sopra prevista.

- la mancata presentazione dei documenti sopraindicati o della dichiarazione incompleta comporta l'esclusione dalla gara.

Data, _____

TIMBRO E FIRMA

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI DEL COMUNE DI BISACQUINO

CAPITOLO I FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1 *Finalità*

1. Il Comune di Bisacchino (di seguito "Comune") adotta il presente Codice Etico (di seguito "Codice") al fine di:
 - a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
 - b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
 - c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2 *Ambito di applicazione*

1. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di Bisacchino
2. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:
 - a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore. ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
 - b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.
3. Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle Imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3 *Dovere di correttezza*

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4 *Concorrenza*

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5 *Collegamenti*

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antiracket ed anticorruzione

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7

Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8

Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Doveri nei confronti dei cittadini-utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:
 - non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
 - sia tutelata la loro privacy;
 - sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10

Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11

Violazioni del codice etico da parte delle imprese

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III

NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art. 12

Dovere di imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcune prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.
2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13

Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14

Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.
2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16

Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17

Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18

Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.
2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19

Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20

Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21

Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

Via Stazione, 90032 Bisacchino (PA) Telefono 091.8308016
www.comune.bisacchino.pa.it

Oggetto: **Descrizione e preventivo di spesa pensilina fermata autobus.-**



Descrizione:

dimensioni esterne della pensilina: lunghezza ml. 3,30 – larghezza ml. 1,30 – altezza ml. 2,50;

n° 05 montanti verticali realizzati in tubo tondo di acciaio zincato da mm. Ø 89 x 2 completi di flange decorative alla base. Ogni singolo montante è sormontato, nella parte superiore, da fregio decorativo;

centine laterali, nella parte superiore, costituite da archi immetrici contrapposti in tubo rettangolare zincato da mm. 50 x 25 x 2;

n° 02 spazi sagomati, adibiti a scopo pubblicitario, in lamiera zincata;

grondaia posizionata sul lato posteriore ed anteriore della struttura per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche.

Tamponamento posteriore e laterale:

in policarbonato alveolare tipo trasparente spessore mm. 10 sostenuto da una cornice in profilato di acciaio zincato ad "L" da mm. 20 x 30 x 3 e da profili in tubo rettangolare zincato da mm. 30 x 10 x 1,5.

Copertura:

in policarbonato alveolare tipo opaco spessore mm. 6 sostenuta da profili in tubo rettangolare zincato da mm. 50 x 25 x 2.

Seduta:

N° 2 sedute composte da n° 03 supporti in tubo tondo di acciai o zincato da mm. Ø 40 x 1,5; n°

06 piastre di forma circolare, alla base, in lamiera zincata; n° 12 profili in tubo tondo di acciaio zincato da mm. Ø 20 x 1,5 completi di tappi terminali in PVC a testa sferica.

Tutte le parti in ferro dovranno essere verniciate con vernice di colore a scelta di questo UTC.

Tutte le caratteristiche di cui sopra possono scostarsi per un massimo del 10% sia in più che in meno relativamente alle dimensioni di ingombro ma non sulle dimensioni e spessore dei ferri.

L'immagine di cui sopra deve intendersi come aspetto a cui attenersi.

Importo della fornitura € 3.300,00 oltre Iva 20% per un importo totale di € 3.960,00.

Bisacquino lì 24.12.2010

Il Tecnico
Geom. Vincenzo Marino

Il Direttore Ufficio Tecnico Comunale
ing. Salvatore Paolo GIOIA



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

UFFICIO TECNICO – SERVIZIO MANUTENZIONE

Via Stazione, 90032 Bisacchino (PA) Telefono 091.8308021
www.comune.bisacchino.pa.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

PER LA FORNITURA DI UNA PENSILINA FERMATA AUTOBUS CON SEDUTA.

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la fornitura di materiale per lavoro di manutenzione di acquedotto Comunale da eseguirsi in economia con il personale dipendente. Tale fornitura comprende **il carico e lo scarico a deposito a piè d'opera nei siti indicati dall'amministrazione Comunale.**

Articolo 2

AMMONTARE DELL'APPALTO E DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

L'importo complessivo della fornitura, compreso il carico e lo scarico a deposito a piè d'opera, ammonta ad **Euro 3.300,00 oltre I.V.A. al 20% per un importo totale di € 3.960,00.**

L'Assuntore della fornitura dovrà essere iscritto alla Camera di Commercio per categoria adeguata alla fornitura da effettuare.

L'appaltatore dovrà dichiarare ed accettare quanto di seguito:

- **di aver preso visione del presente foglio patti e condizioni e di accettare tutte le condizioni.**
- **Di avere preso visione del preventivo di spesa e di ritenere il prezzo nel suo complesso remunerativo tale da consentire l'offerta che sta per fare.**

L'appaltatore dovrà allegare quanto di seguito:

scheda tecnica riportante le caratteristiche tecnico - dimensionale del prodotto offerto con allegata immagine in 3D

Articolo 3

DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto di fornitura, di cui all'art. 1) avrà inizio dalla data di perfezionamento degli atti contrattuali e sarà in unica consegna

Articolo 4

INIZIO DELL'APPALTO

La ditta si obbliga ad iniziare le operazioni di fornitura, oggetto del presente appalto, non appena sottoscritto il foglio patti e condizioni.

Articolo 5

DIVIETO DI SUB APPALTO

E' fatto espresso divieto alla ditta aggiudicataria di sub - appaltare in tutto o in parte la fornitura oggetto del presente capitolato.

In caso di violazione del divieto di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale, senza alcuna formalità, potrà provvedere all'immediata rescissione del contratto, all'incameramento della cauzione ed eventualmente all'esecuzione di ufficio in danno dell'appalto stesso senza pregiudizio per il ristoro di eventuali danni da essa subiti.

Articolo 6

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI

MODO DI ESEGUIRE I LAVORI - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono le seguenti:

La fornitura di materiale edilizio comprende il carico e lo scarico a deposito a piè d'opera nei luoghi indicati dall'Amministrazione Comunale.

- La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire le operazioni di cui innanzi su disposizioni dell'ufficio tecnico comunale e nei tempi fissati dall'ufficio stesso.

- **La fornitura dovrà essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dall'ordinativo**, restando a carico della ditta ogni responsabilità in ordine alla disponibilità del bene da fornire.

- **La fornitura si dovrà effettuare alla presenza del personale addetto alla manutenzione esterna o in mancanza di questi dal Responsabile del Servizio, e dovrà essere rilasciato apposito DDT, sottoscritto dal personale sopraindicato per avvenuta consegna ed accettazione del materiale consegnato secondo la descrizione del preventivo di spesa.**

Articolo 7

PAGAMENTI - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il pagamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato avverrà mediante emissione di fatture

La liquidazione avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura, sulla base dell'attestazione dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni, di cui al presente capitolato.

Articolo 8

PENALI

In caso di inadempienza ai patti che regolano il presente appalto, la ditta incorrerà nella seguente penale:

- per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo della fornitura rispetto al termine fissato nell'ordinativo dell'Ufficio Tecnico Comunale, € 20,00 (Euro venti virgola zero centesimi)

- trascorsi infruttuosamente cinque giorni di ritardo rispetto al termine fissato nell'ordinativo si procederà alla rescissione della fornitura.

Articolo 9

RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La ditta appaltatrice è la sola responsabile di eventuali danni arrecati sia a terzi che al materiale oggetto dell'appalto, dal momento del prelievo a quello della consegna, in dipendenza del presente appalto.

In particolare la ditta è tenuta ad adottare tutte le cautele prescritte da norme, leggi e regolamenti, nonché quelle ritenute opportune, al fine di evitare incidenti di qualunque natura, rimanendo essa responsabile sia nei confronti dell'Amministrazione che nei confronti dei terzi, per danni diretti ed indiretti che dovessero verificarsi.

Articolo 10

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione delle forniture e prestazioni che formano oggetto del presente appalto, la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

La ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Articolo 11

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La ditta è tenuta alla osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e, in genere, di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni di cui al presente atto.

In particolare dovranno osservarsi:

- la legislazione vigente in materia di opere e forniture pubbliche;
- la vigente normativa in tema di previdenza l'assicurazione dei dipendenti;
- la vigente normativa in tema di antimafia;

Articolo 12

REVISIONE DEI PREZZI

Atteso il modo di valutare la fornitura non si farà luogo a revisione dei prezzi.

Articolo 13

FORO COMPETENTE

Il Foro di Termini Imerese (PA) sezione staccata di Corleone è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto.

Bisacquino, li 23 dicembre '10

Il Direttore Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Salvatore Paolo GIOIA

Il Tecnico
Geom. Vincenzo MARINO